



**MINISTERO DELLA DIFESA**  
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI  
I REPARTO – 2<sup>^</sup> Divisione

**Specifiche Tecniche 1454/UI-VEST**

**CORPETTO WINDSTOPPER TIPO VEGETATO  
MODELLO 2017**

**Dispaccio M\_D GCOM REG2017 0008962 del 29 Maggio 2017**

## LE PRESENTI SPECIFICHE TECNICHE SONO STATE OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI:

### Aggiornamento n° 1 in data 19 marzo 2018

#### CAPO III –REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

E' stato inserito il seguente periodo:

*“Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni*

*Inoltre, i materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente”.*

La seguente caratteristica prestazionale inserita nel filato cucirino:

Resistenza delle cuciture al punto di rottura	> 100 N	UNI EN ISO 13935-2 (Grab method)
--------------------------------------------------	---------	-------------------------------------

è stata inserita nel tessuto principale e così modificata:

Resistenza delle cuciture al punto di rottura (Grab method)	≥ 100 N	UNI EN ISO 13935-2 (da effettuarsi sulle cuciture di unione delle componenti che costituiscono il manufatto)
-------------------------------------------------------------------	---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Aggiornamento n° 2 in data 27 marzo 2020

#### FRONTESPIZIO

La dicitura: “Specifiche Tecniche 1454/E-VEST” è stata modificata con la dicitura “Specifiche Tecniche 1454/UI-VEST”.

#### CAPO II - DESCRIZIONE

Il seguente periodo:

*“Sul davanti sinistro a circa cm 2 dalla cerniera ed a filo carré superiore è presente un tratto di nastro a strappo tipo “velcro”, con la parte “femmina” delle dimensioni di cm 12 x 3 (applicazione del nastro parte maschio con la scritta in colore nero “ESERCITO”).”*

E' stato così modificato:

*“Sul davanti sinistro a circa cm 2 dalla cerniera ed a filo carré superiore è presente un tratto di nastro a strappo tipo “velcro”, con la parte “femmina” delle dimensioni di cm 12 x 3 (applicazione del nastro parte maschio con la scritta in colore nero “ESERCITO”, “MARINA” o “AERONAUTICA”).”*

#### CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

La seguenti caratteristiche prestazionali del “Tessuto esterno per corpetto autoportante”:

##### TESSUTO ESTERNO PER CORPETTO AUTOPORTANTE

	VALORI PRESCRITTI	NORME RIFERIMENTO
➤ TESSUTO ESTERNO:		
Peso	≥ 97 ≤ 115 g/m <sup>2</sup>	UNI EN 12127
➤ TESSUTO LAMINATO:		
Peso	≥ 240 ≤ 260 g/m <sup>2</sup>	UNI EN 12127

Sono state così modificate:

TESSUTO ESTERNO PER CORPETTO AUTOPORTANTE

	VALORI PRESCRITTI	NORME RIFERIMENTO
➤ TESSUTO ESTERNO:		
Peso	≥ 80 ≤ 115 g/m <sup>2</sup>	UNI EN 12127
➤ TESSUTO LAMINATO:		
Peso	≥ 240 ≤ 300 g/m <sup>2</sup>	UNI EN 12127

**CAPO VI – ETICHETTATURA**

La seguente dicitura:

*“ESERCITO ITALIANO (o sigla “E.I.”)”*

È stata così modificata:

*“la sigla della F.A. interessata (E.I, M.M. o A.M.)”*

**CAPO VII – IMBALLAGGIO**

La seguente dicitura:

*“ESERCITO ITALIANO (o sigla “E.I.”)”*

È stata così modificata:

*“la sigla della F.A. interessata (E.I, M.M. o A.M.)”*

Il seguente periodo:

*“Le scatole saranno quindi chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo alto non meno di cm 5. Su due lati contigui di ciascuna scatola di cartone ondulato dovranno essere riprodotte le stesse indicazioni stabilite al precedente punto 2 con l'avvertenza di sostituire il numero progressivo con il range di numerazione dei manufatti contenuti e riportare, in sostituzione della scritta ESERCITO, il nuovo marchio di seguito riportato”*

E' stato così modificato:

*“Le scatole saranno quindi chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo alto non meno di cm 5. Su due lati contigui di ciascuna scatola di cartone ondulato dovranno essere riprodotte le stesse indicazioni stabilite al precedente punto 2 con l'avvertenza di sostituire il numero progressivo con il range di numerazione dei*

*manufatti contenuti e riportare il marchio  o M.M. o A.M.”*

**CAPO VIII – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)**

All'interno della tabella sono stati inseriti il 2° RN “1454/UI-VEST-TG.x” ed il NIIN relativi ad ogni taglia.

**Aggiornamento n° 3 in data 23 settembre 2021**

**CAPO II – DESCRIZIONE:**

Il seguente periodo:

*“Sul davanti sinistro a circa cm 2 dalla cerniera ed a filo carré superiore è presente un tratto di nastro a strappo tipo “velcro”, con la parte “femmina” delle dimensioni di cm 12 x 3 (applicazione del nastro parte maschio con la scritta in colore nero “ESERCITO”, “MARINA” “AERONAUTICA”).”*

è stato così sostituito:

*“Sul davanti sinistro a circa cm 2 dalla cerniera ed a filo carré superiore è presente un tratto di nastro a strappo tipo “velcro”, con la parte “femmina” delle dimensioni di cm 12 x 3 (applicazione del nastro parte maschio con la scritta in colore nero “ESERCITO”, “MARINA MILITARE” o “AERONAUTICA”).”*

## **Aggiornamento n° 4 in data 5 maggio 2022**

### **CAPO VI - ETICHETTATURA**

La seguente voce :

- numero di identificazione NATO;

E' stata cosi sostituita:

- Numero Unificato di Codificazione NATO;

### **CAPO VII – IMBALLAGGIO Punto 2**

La seguente voce :

- numero di identificazione NATO;

E' stata cosi sostituita:

- Numero Unificato di Codificazione NATO;

### **CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)**

La denominazione:

**“CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)”**

È stata cosi sostituita:

**“CAPO VIII - NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)”**

**CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)**

La tabella relativa al Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
42	150208675	1° RN	A3523	1454/E-VEST-TG.42	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1454/UI-VEST-TG.42	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
44	150208676	1° RN	A3523	1454/E-VEST-TG.44	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1454/UI-VEST-TG.44	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
46	150208677	1° RN	A3523	1454/E-VEST-TG.46	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1454/UI-VEST-TG.46	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
48	150208678	1° RN	A3523	1454/E-VEST-TG.48	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1454/UI-VEST-TG.48	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
50	150208679	1° RN	A3523	1454/E-VEST-TG.50	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1454/UI-VEST-TG.50	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
52	150208680	1° RN	A3523	1454/E-VEST-TG.52	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1454/UI-VEST-TG.52	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
54	150208681	1° RN	A3523	1454/E-VEST-TG.54	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1454/UI-VEST-TG.54	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
56	150208682	1° RN	A3523	1454/E-VEST-TG.56	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1454/UI-VEST-TG.56	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
58	150208683	1° RN	A3523	1454/E-VEST-TG.58	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1454/UI-VEST-TG.58	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
60	150208684	1° RN	A3523	1454/E-VEST-TG.60	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1454/UI-VEST-TG.60	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

E' stata cosi modificata:

Taglia	NIIN	NCAGE	Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre	
42	150208675	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.42	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
44	150208676	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.44	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
46	150208677	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.46	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
48	150208678	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.48	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
50	150208679	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.50	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
52	150208680	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.52	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
54	150208681	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.54	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
56	150208682	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.56	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
58	150208683	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.58	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
60	150208684	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.60	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(\*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

## CAPO IX - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il periodo:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi per le forniture dei prodotti tessili. In particolare, i manufatti forniti non dovranno contenere le sostanze nocive/pericolose indicate al paragrafo “4.1.2. *Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito*” dell'Allegato 3 al D.M. 11.01.2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la relativa certificazione/documentazione probatoria, come di seguito specificato:

- copia autentica della licenza d'uso del marchio Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe III), se posseduto;

- in caso contrario, potrà dimostrare la conformità al criterio fornendo certificati o altre prove documentali equivalenti, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 50/2016. In particolare, potrà presentare, al riguardo, copia autentica dei rapporti ufficiali di prova/referti analitici specifici, obbligatoriamente rilasciati da laboratori accreditati ai sensi della norma UNI EN ISO 17025, attestanti la piena conformità ai parametri analitici indicati nel sopracitato Allegato 3 – para 4.1.2 “*Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito*”.

#### E' stato così sostituito:

“Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 pubblicato in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o, equivalenti;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto nell'Allegato n. 1 del DM 30/06/2021 per la categoria “forniture di prodotti tessili” (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).”

## **Aggiornamento n° 5 in data 08 novembre 2023**

### **CAPO VI - ETICHETTATURA**

#### Il quarto alinea

- *ESERCITO ITALIANO (o sigla E.I.);*

#### è stato così modificato:

- *LOGOTIPO ESERCITO .  ESERCITO ”*

## CAPO VI - ETICHETTATURA

Al sesto alinea è stato inserito il seguente:

- *Composizione del manufatto;*

## CAPO VII – IMBALLAGGIO

Al Punto 2

Il periodo:

“Su ciascun sacchetto, direttamente a mezzo stampigliatura oppure su un talloncino di carta inserito all'interno, al di sopra del manufatto contenuto, in modo che risultino leggibili dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- *ESERCITO ITALIANO (o sigla E.I.);*

E' stato così sostituito:

“Su ciascun sacchetto, direttamente a mezzo stampigliatura oppure su un talloncino di carta inserito all'interno, al di sopra del manufatto contenuto, in modo che risultino leggibili dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:



- *LOGOTIPO ESERCITO . ESERCITO ;”*

## CAPO VII - IMBALLAGGIO

Al Punto 4

Il periodo:

“Le scatole saranno quindi chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo alto non meno di cm 5. Su due lati contigui di ciascuna scatola di cartone ondulato dovranno essere riprodotte le stesse indicazioni stabilite al precedente punto 2 con l'avvertenza di sostituire il numero progressivo con il range di numerazione dei manufatti contenuti e riportare, in sostituzione della scritta ESERCITO, il nuovo marchio di seguito riportato:



**ESERCITO**

E' stato così sostituito:

“Le scatole saranno quindi chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo alto non meno di cm 5. Su due lati contigui di ciascuna scatola di cartone ondulato dovranno essere riprodotte le stesse indicazioni stabilite al precedente punto 2 con l'avvertenza di sostituire il numero progressivo con il range di numerazione dei manufatti contenuti.”

## CAPO IX - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

### Il periodo:

*“Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l’analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni.*

*Inoltre, ai fini del regolare approntamento della partita, l’impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 pubblicato in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021.*

*La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:*

- *se in possesso, copia autentica della licenza d’uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un’altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell’etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o, equivalenti;*
- *in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto nell’Allegato n. 1 del DM 30/06/2021 per la categoria “forniture di prodotti tessili” (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).*

*In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell’impresa/R. T.I. appaltatrice.*

*I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell’Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all’Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).”*

### E’ stato così sostituito:

*“Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l’analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni.*

*Inoltre, ai fini del regolare approntamento della partita, l’impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.*

*La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:*

- *se in possesso, copia autentica della licenza d’uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione Standard 100 by OEKO-TEX®;*
- *in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto/indicato nelle tabelle e negli schemi allegati alla normativa vigente in materia (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).*

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R. T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).”

## **Aggiornamento n° 06 in data 22 gennaio 2025**

### **CAPO III REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI- Punto 2 – FODERA CORPETTO AUTOPORTANTE – Titolo filati**

#### I valori prescritti del requisito Titolo Filati:

“Ordito: dTex 233  
Trama: dTex 233”

#### Sono stati così integrati:

“Ordito: dTex 233 ± 5%  
Trama: dTex 233± 5%”

## Aggiornamento n° 07 in data 04 giugno 2025

### CAPO II DESCRIZIONE - para a) Corpo – diciassettesimo alinea

Dopo il seguente periodo:

*“Sul davanti destro, a circa cm 2 dalla cerniera ed a filo carré, è presente un tratto di nastro a strappo tipo “velcro”, con la parte “femmina” fermata al corpo con cuciture perimetrali e la parte “maschio” sovrapposta a pressione avente le dimensioni di cm 5 x 7 circa (porta grado).”*

E’ stato aggiunto a seguire il seguente periodo:

*“Per l’A.M. il supporto del distintivo di grado (parte femmina) dovrà essere cucito in senso verticale (con altezza 7 cm e larghezza 5 cm).”*

### CAPO VI – ETICHETTATURA - quarto alinea

La seguente dicitura:



*“- Logotipo Esercito: **ESERCITO** “;*

è stata così sostituita:



*“- Logotipo Esercito: **ESERCITO** o MARINA MILITARE (o sigla “M.M.”) o AERONAUTICA MILITARE (o sigla “A.M.”), a secondo della Forza Armata richiedente;“*

### CAPO VII – IMBALLAGGIO – Punto 2 – quarto alinea

La seguente dicitura:



*“- Logotipo Esercito: **ESERCITO** “;*

è stata così sostituita:



*“- Logotipo Esercito: **ESERCITO** o MARINA MILITARE (o sigla “M.M.”) o AERONAUTICA MILITARE (o sigla “A.M.”), a secondo della Forza Armata richiedente;“*

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Firmato*

## CAPO I - GENERALITÀ

Il corpetto windstopper, deve essere realizzato secondo le prescrizioni di cui al successivo **Capo II** e con il tessuto e gli accessori in possesso dei requisiti di cui al **Capo III** delle presenti specifiche tecniche.

È previsto in complessive n. 10 taglie (dalla taglia 42 alla taglia 60), aventi le misure riportate al Capo IV.

La descrizione di cui al Capo II è da intendersi ad indumento **non indossato**.

I quantitativi di manufatti da approvvigionare e la relativa ripartizione in taglie saranno specificati, di volta in volta, dall'Ente appaltante.

## CAPO II - DESCRIZIONE

Il corpetto windstopper, si compone delle seguenti parti principali:

- un corpo (due davanti ed una parte posteriore), con apertura centrale;
- due maniche raglan.

Le parti suddette sono realizzate (corpo in tessuto) con caratteristiche e colore come indicate nel seguente Capo III, nel quale sono anche descritte in dettaglio le caratteristiche degli accessori (cerniere, velcri, cordini, ecc.).

### a) Corpo:

Il corpetto, come da campione ufficiale, è composto da una parte posteriore e due davanti così realizzate.

La parte posteriore è realizzata in due pezzi di cui quella superiore costituisce il carré alto al centro cm 17 circa.

Il davanti è realizzato con tre tratti di tessuto: uno costituisce il carré, alto all'attaccatura del collo cm 12,5 circa; i restanti due tratti sono uniti al centro da una cucitura verticale a due aghi. Sul davanti sinistro, internamente cucita sotto la cerniera, è presente una mostra in doppio tessuto esterno, larga cm 3 circa applicata a circa cm 0,5 dal bordo superiore del collo fino al fondo.

Sul davanti, in basso su ciascun fianco, tra l'unione dei due davanti, è ricavata (come da campione ufficiale), in maniera da consentire l'ingresso alla tasca, una apertura chiusa con cerniera a spirale lunga cm 16. La tasca è realizzata nella parte interna con il tessuto del corpo sul dritto e nella parte verso l'esterno con una fodera come descritta nel Capo III. La parte esterna in fodera costituisce anche la parete interna di un sacco tasca posto all'interno di ciascun davanti, sulla quale è sovrapposto un tratto di tessuto del corpo con lato pile verso l'esterno. La tasca presenta una altezza fissa di cm 23 circa.

Sul fondo del capo è ricavato un adeguato tunnel con la parete interna in fodera di cm 2,5 circa per il libero passaggio di un cordino elastico, le estremità del cordino sono fermate sui davanti. Su ogni fianco interno è realizzato un sistema di regolazione tramite apposito ferma corda.

Sul davanti destro, a circa cm 2 dalla cerniera ed a filo carré, è presente un tratto di nastro a strappo tipo "velcro", con la parte "femmina" fermata al corpo con cuciture perimetrali e la parte "maschio" sovrapposta a pressione avente le dimensioni di cm 5 x 7 circa (porta grado). Per l'A.M. il supporto del distintivo di grado (parte femmina) dovrà essere cucito in senso verticale (con altezza 7 cm e larghezza 5 cm).

Sul davanti destro a cm 2 dalla cerniera ed a filo carré superiore è presente un tratto di nastro a strappo tipo "velcro", con la parte "femmina" delle dimensioni di cm 12 x 3 (applicazione del nastro parte "maschio" porta nome).

Sul davanti sinistro a circa cm 2 dalla cerniera ed a filo carré superiore è presente un tratto di nastro a strappo tipo "velcro", con la parte "femmina" delle dimensioni di cm 12 x 3 (applicazione del nastro parte maschio con la scritta in colore nero "ESERCITO", "MARINA MILITARE" o "AERONAUTICA"). Internamente il corpo in corrispondenza del carré posteriore presenta una fodera fermata lungo il perimetro del carré stesso. Con la stessa fodera, sagomata e rifinita come da campione, è realizzata la paramontura lungo i davanti larga cm 5,5.

Nella parte posteriore, internamente al centro dietro, è inserito un passante in fettuccia nel senso orizzontale di cm 7 circa e largo cm 0,8 circa. Il corpo termina con orlo a due aghi alto cm 2,5 circa dalla cucitura più bassa.

#### **b) Maniche:**

Maniche raglan in un unico pezzo. Al fondo manica, inserito all'interno della cucitura e a non più di cm 0,5 dal fondo, è applicato un cinturino rettangolare stringi polso alto cm 3 circa e lungo cm 10,5 circa, rifinito con cucitura perimetrale a due aghi. Nella parte interna ad una distanza di cm 0,5 dal bordo del cinturino è applicata la parte "maschio" di un velcro delle dimensioni di cm 5 x 2. La parte di velcro "femmina" è cucita sul fondo manica stesso per consentire la regolazione della chiusura del polso, tale velcro è lungo circa cm 16 ed applicato a partire da cm 5 circa dalla cucitura dello stesso cinturino.

Sulla manica sinistra è presente una tasca obliqua con il bordi del lato apertura distanti dall'attaccatura del collo: esterno cm 30 circa ed interno cm 27. La tasca è alta cm 12,5 e larga cm 11 con cucitura a due aghi con orlo di cm 2. A cm 1,5 circa dal lato apertura è cucita una pattina in un unico tratto di tessuto ripiegato fermato ai bordi con cucitura a due aghi. La pattina è alta cm 7 e larga cm 12 circa. La pattina reca sul lato interno un tratto di nastro velcro parte "maschio" di cm 2 x 9 circa, in corrispondenza di questo sulla tasca è applicato il relativo nastro velcro parte "femmina" delle stesse dimensioni.

Sulla manica destra centralmente e ad una distanza di cm 23 circa dall'attaccatura del collo è cucita, come da campione, la parte "femmina" del nastro a strappo tipo "velcro" che consente l'applicazione del distintivo di nazionalità di cui al Capo III (da consegnare unitamente al corpetto).

La manica destra a livello dell'avambraccio è realizzata con taglio orizzontale, come da campione. A filo della cucitura di unione delle due parti è creata l'apertura di una tasca. L'apertura della tasca è di cm 15, rifinita a filetto con cucitura a due aghi come da campione. La parte superiore della cerniera è inserita nella cucitura di unione delle due parti della manica.

La parete interna della tasca è dello stesso tessuto del corpo posto sul dritto. Dimensioni: altezza cm 15 circa, larghezza alla base cm 18,5 circa e nella parte superiore larga circa cm 19,5.

Il fondo manica termina con orlo alto cm 3,5 circa dalla cucitura più bassa.

**c) Collo:**

Collo alla coreana sagomato è rifinito come da campione ufficiale, realizzato in doppio tessuto, alto al centro dietro cm 8,5 e sul davanti cm 8 circa.

Su ciascuna estremità del bavero (sia sul lato esterno che interno) è applicata una stelletta a cinque punte ricamata su stoffa, in possesso dei requisiti di cui al Capo III, la stelletta è fissata con cucitura perimetrale sul bavero in modo che due delle cinque punte siano rivolte verso il lato minore del bavero stesso ed il quadratino di tessuto di supporto sul quale è ricamata sia a una distanza dai due lati del bavero di circa cm 1,5 (come da C.U. di riferimento).

**d) Cuciture:**

- Cuciture esterne a due aghi esclusa la cucitura della manica.
- Cucitura assemblaggio collo a piedino.
- Cuciture interne surfilate.

## CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni

Inoltre, i materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente".

### 1. TESSUTO ESTERNO PER CORPETTO AUTOPORTANTE

	VALORI PRESCRITTI	NORME RIFERIMENTO
<b>➤ TESSUTO ESTERNO:</b>		
Composizione	100 % poliammide	Regolamento n. 1007:2011
Titolo filati	Ordito: $\geq 78$ Dtex Trama: $\geq 78$ Dtex	UNI 9275
Riduzioni centimetriche	Ordito, fili : $\geq 43 \leq 51$ Trama, battute : $\geq 29 \leq 37$	UNI EN 1049/2
Peso	$\geq 80 \leq 115$ g/m <sup>2</sup>	UNI EN 12127
Armatura	Saia da 3	UNI 8099
Colore	Mimetico 4 colori (kaki, verde, bruno, marrone)	Come da campione
<b>➤ STRATO FUNZIONALE:</b>		
Composizione	Membrana composta da politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa	Spettroscopia IR
<b>➤ TESSUTO INTERNO:</b>		
Composizione	100% poliestere	Regolamento n. 1007:2011
Riduzioni centimetriche	Coste: $\geq 9 \leq 17$ Ranghi: $\geq 12 \leq 20$	
Peso	$\geq 135 \leq 155$ g/m <sup>2</sup>	UNI EN 12127
Armatura	Micro Fleece	
Colore	Verde	Come da campione
<b>➤ TESSUTO LAMINATO:</b>		
Peso	$\geq 240 \leq 300$ g/m <sup>2</sup>	UNI EN 12127
Resistenza al vapor d'acqua	$R_{et} \leq 13$ m <sup>2</sup> Pa/W	UNI EN ISO 11092
Permeabilità all'aria	$\leq 5$ mm/s	UNI EN ISO 9237
Permeabilità all'aria dopo 30 lavaggi in accordo con la norma UNI EN ISO 6330, met. 4N, asc. A	$\leq 5$ mm/s	UNI EN ISO 9237
Resistenza alla trazione	Ordito: $\geq 650$ N Trama: $\geq 650$ N	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione (in ordito ed in trama)	$\geq 12$ N	UNI EN ISO 13937-1
Resistenza alla bagnatura a nuovo (tessuto esterno)	non inferiore ad ISO 4=AATCC 90	UNI EN ISO 4920

Variazioni dimensionali al lavaggio a umido e a secco	Ordito – Trama $\leq 3\%$	UNI EN ISO 6330, met. 4N, asc. C
<b>Durata laminazione</b>		
Dopo 50 lavaggi- UNI EN ISO 6330, met. 4N, asc. C, ultimo ciclo. Al termine dei lavaggi ed a tessuto asciutto eseguire la valutazione	A) La membrana deve essere attaccata al tessuto. B) Non si devono essere formate bolle con dimensioni $\geq 4$ mm di diametro.	UNI EN ISO 6330
Solidità del colore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alla luce artificiale: degradazione <math>\geq</math> all'indice 5 della scala dei blu;</li> </ul>	UNI EN ISO 105-B02
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• agli acidi: degradazione <math>\geq</math> all'indice 4 della scala dei grigi;</li> </ul>	UNI EN ISO 105-E05 UNI EN 20105-A02
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• agli alcali: degradazione <math>\geq</math> all'indice 4 della scala dei grigi;</li> </ul>	UNI EN ISO 105-E06 UNI EN 20105-A02
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• al sudore: degradazione e scarico <math>\geq</math> all'indice 4 della scala dei grigi;</li> </ul>	UNI EN ISO 105-E04 UNI EN 20105-A02-03
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• allo sfregamento a secco/umido: scarico <math>\geq</math> all'indice 4 della scala dei grigi;</li> </ul>	UNI EN ISO 105-X12 UNI EN 20105-A03
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• all'acqua: degradazione <math>\geq</math> all'indice 4 della scala dei grigi;</li> </ul>	UNI EN ISO 105-E01 UNI EN 20105-A02
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• al lavaggio meccanico a 40°C: degradazione <math>\geq</math> all'indice 4 della scala dei grigi.</li> </ul>	UNI EN ISO 105-C06 UNI EN 20105-A02
Remissione all'I.R. alle lunghezze d'onda comprese tra 380 e 2.500 nm	Vedi ALLEGATO	Le misure devono essere effettuate su strato singolo di tessuto
Colore	Kaki, verde, bruno e marrone	UNI 9270 Raffronto visivo con il campione
Resistenza delle cuciture al punto di rottura (Grab method)	> 100 N	UNI EN ISO 13935-2 (da effettuarsi sulle cuciture di unione delle componenti che costituiscono il manufatto)

## 2. FODERA CORPETTO AUTOPORTANTE

	VALORI PRESCRITTI	NORME RIFERIMENTO
Materia Prima	100% fibra poliammidica	Regolamento n. 1007:2011
Titolo filati	Ordito: dTex 233 $\pm 5\%$ Trama: dTex 233 $\pm 5\%$	UNI 4783 - 4784 - 9275
Massa areica	$g/m^2$ 115 $\pm 6\%$	UNI EN 12127
Armatura	Tela	UNI 8099
Riduzione	Ordito: N 26 fili a cm $\pm 1$ Trama: N 24 fili a cm $\pm 1$	UNI EN 1049-2
Resistenza alla trazione	Ordito: 980 N Trama: 637 N	UNI EN ISO 13934-1 le prove di trazione vanno effettuate su provini di

	(è ammessa una deficienza di resistenza non inferiore al 7% purché la media risulti nei limiti prescritti in ciascun senso)	tessuto di cm 5x20 (distanza utile tra i morsetti)
Resistenza alla lacerazione	≥12 N	UNI EN ISO 13937-1
Variazioni dimensionali al-lavaggio a caldo	Ordito max 2% Trama max 2%	UNI EN ISO 6330, lavatrice tipo A1, met. 4N, det. ECE, asc. B
Permeabilità all'aria	minimo 25 litri/minuto (provino 20 cm <sup>2</sup> - depressione 20 mm H <sub>2</sub> O)	UNI EN ISO 9237
Solidità della tinta	<ul style="list-style-type: none"> <li>allo xenotest con lampada ad arco allo xeno: degradazione ≥ all'indice 5 della scala dei blu;</li> </ul>	UNI EN ISO 105-B02
	<ul style="list-style-type: none"> <li>al sudore: degradazione e scarico ≥ all'indice 4 della scala dei grigi;</li> </ul>	UNI EN ISO 105-E04 UNI EN 20105-A02-A03
	<ul style="list-style-type: none"> <li>al lavaggio meccanico a 40°: degradazione e scarico ≥ all'indice 4 della scala dei grigi;</li> </ul>	UNI EN ISO 105-C06 UNI EN 20105-A02-A03
	<ul style="list-style-type: none"> <li>allo sfregamento a umido e a secco: degradazione ≥ all'indice 4 della scala dei grigi.</li> </ul>	UNI EN ISO 105-X12 UNI EN 20105-A02
Colore	Verde	UNI 9270 (raffronto con il campione)

### 3. ACCESSORI

#### a) Stellette di stoffa:

La stelletta è a 5 punte, di raggio mm 13-14, ricavata su un tratto di nastro doppio, tessuto con telai Jacquard, uno di colore kaki (fondo) ed uno in colore bruno (rilievo). Il nastro di supporto, deve possedere le seguenti caratteristiche:

- materia prima: cotone;
- filati: Nec 32/2;
- armatura: tela;
- riduzione:
  - ordito: in totale n.125 fili, di cui:
    - bordi di colore bruno: n.16 (8+8);
    - fili di colore kaki: minimo n. 59;
    - fili di colore bruno: minimo n. 50;
  - trama: n. 22-23 battute al cm e per colore;
- dimensioni:
  - altezza (compresi i bordi): mm 29-30;
  - distanza fra le linee bianche di piegatura (linee lunghe): mm 28-29;
  - distanza fra le linee bianche di taglio (linee corte): mm 41-42.

#### b) Filati cucirini:

- materia prima: 40% cotone e 60% poliestere oppure 100% poliestere;
- titolo: dTex 200 x 2 o similare;
- resistenza a trazione (UNI EN ISO 2062): non inferiore a 15 N;
- allungamento: non inferiore al 15%;

- colore: in tono col manufatto, come rilevabile sul campione ufficiale;
- resistenza delle cuciture al punto di rottura (UNI EN ISO 13935-2):  $\geq 100$  N (Grab method).

### c) Chiusure lampo

Sul corpetto autoportante vi sono quattro chiusure lampo (una cerniera a doppio cursore applicato sul davanti, due cerniere per le tasche ai fianchi e una per il taschino manica).

- Chiusura lampo a doppio cursore (apertura corpetto) e a cursore fisso (tasca manica), deve possedere i seguenti requisiti:
  - nastro di supporto: poliestere; larghezza mm  $17 + 1,0$ ;
  - filo di cucitura: poliestere;
  - catena: in materiale poliestere a spirale; larghezza mm  $6,4 + 2,0$ ; spessore mm  $2,6 + 1,0$ ; passo n. 60 denti ogni 10 cm + 5,0;
  - colore: verde;
  - resistenza alla prova di strappo trasversale (a catena chiusa): non meno di 650 N;
  - bloccaggio cursore autolock: min. 35 N;
  - cursore, tiretto: materia prima: lega ZAMA (UNI EN 1774) G Zn Al4 Cu1 - (UNI EN 1774) GP Zn Al4 Cu1;
  - fermi terminali: alluminio;
  - larghezza prodotto finito:  $32 + 2$ ;
  - finitura: realizzata con vernice a due componenti con catalizzatore plastificante;
  - sagoma e dimensioni: come da campione e similari.
- Chiusura lampo a cursore fisso (tasche corpetto), deve possedere i seguenti requisiti:
  - nastro di supporto: poliestere;
  - filo di cucitura: poliestere;
  - catena: a spirale in nylon/poliestere; larghezza mm  $6,5 + 0,3$ ; spessore dei singoli denti mm  $2,5 + 0,3$ ; passo 54 + 5 denti su cm 10;
  - colore: verde;
  - resistenza alla prova di strappo trasversale (a catena chiusa): non meno di 600 N;
  - bloccaggio cursore autolock: min. 35 N;
  - resistenza sistema divisibile a trazione laterale: min. 120 N;
  - resistenza sistema divisibile a trazione longitudinale: min. 120 N;
  - cursore, tiretto: materia prima: lega ZAMA (UNI EN 1774) G Zn Al4 Cu1 - (UNI EN 1774) GP Zn Al4 Cu1;
  - fermi terminali: alluminio;
  - larghezza prodotto finito: mm  $32 + 2$ ;
  - finitura: realizzata con vernice a due componenti con catalizzatore plastificante;
  - sagoma e dimensioni: come da campione e similari;
- Caratteristiche comuni.  
Entrambi i tipi di chiusura lampo, di cui ai precedenti punti devono possedere le seguenti caratteristiche:

- funzionalità alle basse ed alte temperature: nessuna alterazione rispetto alla scorrevolezza iniziale del cursore dopo permanenza per la durata di 4 ore in stufa a 80° C ed in frigorifero a – 40° C;
- funzionalità dopo lavaggio a secco/umido: nessuna alterazione rispetto alla scorrevolezza iniziale del cursore dopo n° 5 prove di lavaggio a secco (con percloroetilene) o ad umido (a 40° C) con detersivi di tipo corrente;
- resistenza della verniciatura: le componenti verniciate dovranno resistere a 5 lavaggi a secco effettuati in successione.

**d) Nastro per apertura a strappo tipo “velcro”:**

➤ chiusura a strappo parte “maschio”: colore verde kaki

- struttura: tessuto;
- materiale di base: poliammide;
- finissaggio: resina sintetica;
- densità uncini/cm<sup>2</sup> 65 + 5;
- larghezza nastro:
  - < mm 50 nominale ± mm 1,0;
  - mm 50 nominale ± mm 1,5;
  - mm 100 nominale ± mm 2,0;
- spessore nastro: min. mm 1,7; max. mm 2,05;
- peso medio: 300 g/m<sup>2</sup> + 10%;
- resistenza alla pelatura: media 2,0 N/cm; min. 1,3 N/cm;
- resistenza allo scorrimento longitudinale: media 10,3 N/cm<sup>2</sup>; min. 7,3 N/cm<sup>2</sup>;
- resistenza apertura- chiusura: decadimento del 50% dopo 10.000 cicli;
- carico di rottura: min. 210 N/cm;
- ritiro dopo tre lavaggi a 40° C: max. 4% (DIN 53920 4.3);
- solidità della tinta: vedi quanto prescritto per il tessuto esterno del corpetto autoportante;

➤ chiusura a strappo parte “femmina”: colore vegetato

- struttura: tessuto;
- materiale di base: poliammide;
- finissaggio: resina sintetica;
- larghezza nastro:
  - < mm 50 nominale ± mm 1,0;
  - mm 50 nominale ± mm 1,5;
  - mm 100 nominale ± mm 2,0;
- spessore nastro: min. mm 2,1; max. mm 2,6;
- peso medio: 300 g/m<sup>2</sup> + 10%;
- resistenza alla pelatura: media 2,0 N/cm; min. 1,3 N/cm;
- resistenza allo scorrimento longitudinale: media 10,3 N/cm<sup>2</sup>; min. 7,3 N/cm<sup>2</sup>;
- resistenza apertura- chiusura: decadimento del 50% dopo 10.000 cicli;
- carico di rottura: min. 210 N/cm;
- ritiro dopo tre lavaggi a 40° C: max. 4% (DIN 53920 4.3);
- solidità della tinta: vedi quanto prescritto per il tessuto esterno del corpetto autoportante;

- e) **Distintivo di nazionalità:** deve essere conforme ai requisiti di cui alle S.T. n. 938/INT Class. V.E. diramate con dispaccio n. 2/20718 del 24/10/1996.
- f) **Cordino elasticizzato:**
- colore: verde;
  - composizione: anima in gomma rivestita da fibra in poliestere;
  - diametro: 5 mm.
- g) **Ferma corda coulisse:**
- colore: verde;
  - composizione: poliammide;
  - forma: arrotondata.

Le fibbie, i fermacorda e tutti gli altri accessori in materiale plastico dovranno essere sottoposti alla prova di resistenza alle basse ed alte temperature: nessuna alterazione rispetto a quella iniziale dopo la permanenza per la durata di 4 ore in stufa termostata a 80° C ed in frigorifero a – 40° C.

Le varie tipologie di nastri elastici dovranno essere sottoposti alla seguente prova: un tratto di nastro di lunghezza cm 100, sottoposto per almeno venti volte allo stiramento a mano fino ad aumentare la sua originaria lunghezza del 100%, deve riacquistare al termine della prova la lunghezza originaria (con tolleranza del 3% in più senza manifestare alcuna alterazione, quali arricciature, rotture di fili, aperture di armatura e simili.

Tutti gli accessori possono essere realizzati anche con materiali simili al campione purché in possesso di caratteristiche equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze d'impiego del manufatto, in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza.

## CAPO IV – ALLESTIMENTO TAGLIE E DIMENSIONI

TAGLIE E DIMENSIONI DEL CORPETTO WINDSTOPPER										
TAGLIE	42	44	46	48	50	52	54	56	58	60
Lunghezza totale centro dietro da scollo al fondo	70	72	74	76	78	80	81	82	83	84
Larghezza carré centro dietro (*)	25	25,5	26	26,5	27	27,5	28	28,5	29	29,5
Semicirconferenza torace	53,5	55,5	57,5	59,5	61,5	63,5	65,5	67,5	69,5	71,5
Larghezza polso	13,5	13,5	14,5	14,5	15,5	15,5	17,5	17,5	18,5	18,5
Semicirconferenza fondo	52	54	56	58	60	62	64	66	68	70
Lunghezza totale manica dal collo al fondo	74	75,5	77	78,5	80	81,5	83	84,5	86	87,5

Tutte le misure sono espresse in centimetri. Tolleranza  $\pm$  cm 1.

**Note:**

(\*) Misurata al centro dietro a cm 12 dal bordo inferiore.

## CAPO V – NORME E MODALITÀ DI COLLAUDO

Il corpetto deve essere realizzato secondo le prescrizioni delle presenti Specifiche Tecniche, sulla base del campione ufficiale. In particolare, in sede di controlli lavorazione e di verifica di conformità (collaudo) dovrà essere accertato che:

le dimensioni corrispondano a quelle prescritte, tenuto conto delle tolleranze ammesse (1% fino ad un massimo di 1 cm);

le cuciture siano realizzate come da campione ed eseguite con impiego dei filati prescritti, di colore in tono con quello del tessuto su cui vengono impiegati e corrispondano per tipo e fittezza di punti a quelle praticate sul campione e siano esenti da arricciature, fili penduli, punti saltati, andamenti sinusoidali e/o altre irregolarità;

le tasche siano ben rifinite, delle dimensioni richieste e realizzate in perfetta simmetria fra loro;

le chiusure lampo siano funzionali ed applicate correttamente e saldamente.

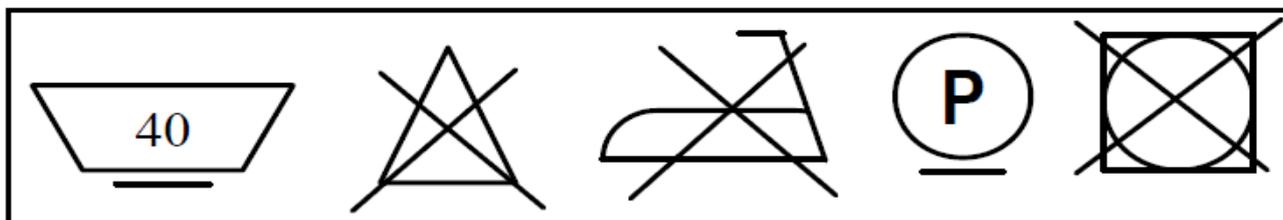
## CAPO VI – ETICHETTATURA

All'interno di ciascun manufatto, deve essere applicata un'etichetta rettangolare di tessuto, di colore bianco, di adeguate dimensioni, riportante, in caratteri indelebili e resistenti al lavaggio a secco, le seguenti indicazioni:



- Logotipo Esercito: **ESERCITO** o **MARINA MILITARE** (o sigla "M.M.") o **AERONAUTICA MILITARE** (o sigla "A.M."), a secondo della Forza Armata richiedente;
- taglia del manufatto;
- composizione del manufatto;
- nominativo della Ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- Numero Unificato di Codificazione NATO;
- numero progressivo di produzione.

Sulla stessa etichetta dovranno essere riprodotti a stampa le seguenti indicazioni ed i segni grafici previsti dalle norme UNI EN ISO 3758 di seguito riprodotti:



## CAPO VII – IMBALLAGGIO

1. Ciascun corpetto, accuratamente ripiegato, deve essere immesso in un sacchetto di polietilene trasparente, di adeguata robustezza e capacità. Il lembo aperto del sacchetto dovrà essere chiuso con tratto di nastro adesivo.
2. Su ciascun sacchetto, direttamente a mezzo stampigliatura oppure su un talloncino di carta inserito all'interno, al di sopra del manufatto contenuto, in modo che risultino leggibili dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:



- Logotipo Esercito: **ESERCITO** o **MARINA MILITARE** (o sigla "M.M.") o **AERONAUTICA MILITARE** (o sigla "A.M."), a secondo della Forza Armata richiedente;
  - denominazione del manufatto: "Corpetto windstopper";
  - taglia del manufatto;
  - nominativo della ditta fornitrice;
  - estremi del contratto di fornitura (numero e data);
  - Numero Unificato di Codificazione NATO;
  - numero progressivo di produzione.
- 3. Dieci sacchetti, contenenti altrettanti corpetti tutti della stessa taglia e classe, saranno quindi immessi in una scatola di cartone ondulato, di adeguata capacità, avente i seguenti requisiti principali:
  - tipo: a due onde;
  - grammatura (UNI EN ISO 536): g/m<sup>2</sup> 1050 o più, con tolleranza del 5% in meno;
  - resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759): non inferiore a 1370 KPa.
- 4. Le scatole saranno quindi chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo alto non meno di cm 5. Su due lati contigui di ciascuna scatola di cartone ondulato dovranno essere riprodotte le stesse indicazioni stabilite al precedente punto 2 con l'avvertenza di sostituire il numero progressivo con il range di numerazione dei manufatti contenuti.

## CAPO VIII - NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (<https://www.siac.difesa.it>). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE "900032".

Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC): dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: corpetto windstopper), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

- Tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2;
- Codice INC - denominazione: 36270 - LINER,CAMOUFLAGE PATTERN COAT;
- Gruppo e Classe: 8415;
- Descrizione per EL: CORPETTO WINDSTOPPER VEGETATO – MODELLO 2017;
- Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE	Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre	
42	150208675	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.42	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
44	150208676	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.44	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
46	150208677	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.46	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
48	150208678	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.48	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
50	150208679	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.50	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
52	150208680	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.52	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
54	150208681	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.54	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
56	150208682	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.56	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
58	150208683	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.58	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
60	150208684	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1454/UI-VEST-TG.60	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(\*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle “CM-03” bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

## CAPO IX - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione Standard 100 by OEKO-TEX®;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto/indicato nelle tabelle e negli schemi allegati alla normativa vigente in materia (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).”

## CAPO X – RIFERIMENTO AL CAMPIONI UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti specifiche tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale del “*corpetto windstopper vegetato – modello 2017*”.
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Firmato*

**SEGUE ALLEGATO:** Remissione all’I.R. alle lunghezze comprese tra 380 e 2.500 nm.

**ALLEGATO**

